

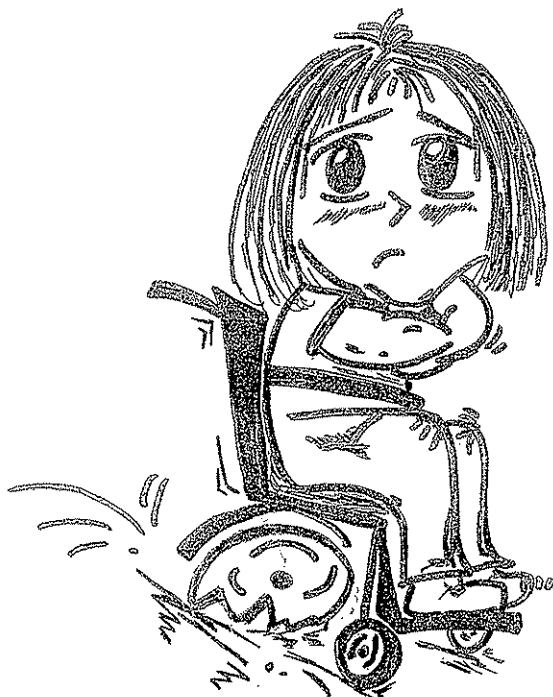
"Hai sentito dei tagli ai servizi sociali?"

*"Sì, qualcosa, ma io ho problemi più seri in questo momento".*

"Di che si tratta?"

*"Guarda lascia stare. Con la crisi è sempre più difficile arrivare alla fine del mese, per me, per Laura e per le nostre due bimbe: gli ultimi dieci giorni sono davvero pesanti. E poi c'è la nonna da assistere in continuazione, il baby parking che non posso permettermi. Insomma, questi sono problemi veri".*

"Hai proprio ragione. Ma proprio questo sono i tagli ai servizi. Se la Regione Piemonte non avrà un ripensamento sulla sua decisione di non compensare i tagli del Governo, i Consorzi che gestiscono a nome dei nostri Comuni i servizi per bambini, anziani, famiglie e disabili non avranno più la possibilità (e i soldi) per aiutare un anziano che ne ha bisogno a pagare la retta della casa di riposo o, se è a casa, per affiancargli operatori che lo aiutano in tante attività giornaliere. I Consorzi non potranno più assicurare i posti nei centri diurni dove ragazzi e ragazze disabili trascorrono le loro giornate; non potranno più aiutare le famiglie nel pagare rette per doposcuola, asili e baby parking. Non potranno più confermare le convenzioni con le cooperative che forniscono educatori e operatori sociali che ogni giorno si recano a casa delle famiglie in difficoltà. E questo è solo l'inizio ...



SE MI  
DISTRUGGONO  
LE POCHE  
SICUREZZE  
CHE AVEVO ...

Se tu che leggi invece pensi che il lavoro sociale, che va dalla tutela dei più deboli alla promozione dei diritti di cittadinanza per tutti, sia lo strumento per perseguire quell'ideale di uguaglianza che è l'anima ed il cuore delle democrazie,

se pensi che i "beni sociali", i diritti garantiti a tutti siano la principale forma di contrasto del progressivo squilibrio tra ricchezza e povertà,

se pensi che questi beni siano anche tuoi e nessuno te li debba RUBARE perché sono pochi ma preziosi e ti spettano come previsto dalla nostra Costituzione

**ALLORA VIENI CON NOI ALLA MANIFESTAZIONE!**

**Saremo in tanti e saremo lì con un comune senso di appartenenza ad un paese civile che non vuole tornare indietro e non vuole lasciare indietro nessuno**

Gli Enti Gestori delle funzioni socio assistenziali della Regione Piemonte

fortemente preoccupati sul futuro dei servizi sociali  
e sul futuro del sistema di coesione sociale

**PROMUOVONO UNA MANIFESTAZIONE**

Con Sindaci ed Amministratori Comunali, Cittadini e Famiglie,  
Operatori Sociali, Organizzazioni Sindacali,  
Associazioni di Volontariato e di Tutela dei Diritti,  
Cooperative Sociali

**martedì 13 settembre alle ore 16,30  
a Torino in Piazza Castello n.165  
davanti al Palazzo della Regione**

**per sostenere:**

- un sistema forte di politiche sociali in un momento di crisi economica;
- la priorità d'intervento a favore dei cittadini più fragili
- gli aiuti alle famiglie attraverso la continuità dei servizi
- l'omogeneità e l'equità dell'offerta di servizi sul territorio
- le risorse per i servizi di prevenzione del disagio e della vulnerabilità sociale
- il ruolo di indirizzo e di controllo dei Comuni nella gestione della funzione sociale
- i diritti dei lavoratori del sociale sia pubblici che privati
- il superamento della situazione di incertezza sulla forma gestionale dei servizi sociali piemontesi.

e

**per opporsi ai tagli delle risorse destinate alle politiche sociali.**